



Vignola, 29/01/2018

Al presidente del Consiglio comunale
e p.c. al Sindaco
agli Assessori
ai Consiglieri comunali
al Segretario generale

Oggetto: Ordine del giorno relativo al Documento unico di programmazione, missione 8, programma 08.01 – agevolazioni sugli oneri derivanti da interventi di ristrutturazione

Premesso che

- il 19 dicembre 2017 è stata approvata la legge regionale n. 24 (Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio), che costituisce la nuova normativa in materia urbanistica per l'Emilia-Romagna;
- la nuova disciplina legislativa, fra i suoi punti principali, prevede forti incentivi per la rigenerazione urbana, interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico (art. 8);
- in ogni caso, le agevolazioni e gli incentivi per gli interventi di riuso e rigenerazione urbana introdotti dalla nuova legge urbanistica regionale non trovano immediata e diretta applicazione, ma dovranno essere recepiti dalla nuova strumentazione urbanistica (PUG, Piano urbanistico generale);

Ritenuto che

- la finalità di stimolare e promuovere interventi di privati proprietari di immobili, orientati alla riqualificazione e conservazione e diretti a elevare gli standard di

qualità ambientale e architettonica, rappresenta comunque un importante obiettivo per l'amministrazione di Vignola;

Osservato che

- attualmente, i casi di esonero totale e/o parziale del contributo di costruzione sono disciplinati dal dpr n. 380/2001 e dalla legge regionale n. 15/2013, come modificati rispettivamente dalla legge n. 164/2014 e dalla legge regionale n. 12/2017;
- la disciplina regionale, che ha recepito nel luglio del 2017 quanto già introdotto a livello nazionale dalla legge n. 164/2014, dispone che “al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, per gli interventi di ristrutturazione edilizia, i Comuni deliberano in merito alla determinazione di costi di costruzioni ad essi relativi inferiori ai valori per le nuove costruzioni”;

Considerato che

- la normativa vigente è orientata comunque a favorire processi di recupero, fornendo alle amministrazioni locali i mezzi legislativi necessari per deliberare costi di costruzione inferiori in favore degli interventi di ristrutturazione rispetto alle nuove edificazioni;
- l'amministrazione comunale ha tra i suoi obiettivi la riqualificazione delle aree degradate, così come il recupero del patrimonio edilizio esistente mediante incentivi ai privati, come puntualmente riportato nella missione 8, programma 08.01 del Documento unico di programmazione allegato al bilancio di previsione 2018-2020, sebbene non finanziati;

Visti

- l'art. 16, comma 10, del dpr n. 380/2001, come modificato dall'art. 17, comma 1, lettera g) della legge n. 164/2014, relativo al contributo per il rilascio del permesso di costruire;
- l'art. 17, comma 4-bis, del dpr n. 380/2001, come modificato dall'art. 17, comma 1, lettera h), della legge n. 164/2014, relativo alla riduzione o esonero dal contributo di costruzione;
- l'art. 32 della legge regionale n. 15/2013, come modificato dall'art. 30 della legge regionale n. 12/2017, relativo alla riduzione ed esonero del contributo di costruzione;

Visto inoltre

- il parere rilasciato dal responsabile dello Sportello unico dell'edilizia, geom. Sergio Tremosini, rif. prot. 2825;

si impegnano sindaco, giunta e consiglio comunale

a dare concreta attuazione già nel corso dell'annualità 2018 alla riduzione del costo di costruzione per gli interventi di ristrutturazione edilizia, deliberando una significativa riduzione dei costi di costruzione relativi rispetto ai valori determinati per le nuove costruzioni (che non necessitano di un esplicito riferimento nel PUG), al fine di rispondere agli obiettivi indicati nella nuova legge urbanistica regionale.

Il gruppo consiliare del Partito Democratico

f.to Paola Covili

f.to Antonia Zagnoni

f.to Niccolò Pesci

f.to Daniela Gozzoli

Il gruppo consiliare di Vignola Cambia

f.to Mauro Smeraldi

f.to Enzo Cavani